Anno 2013

Università degli Studi di FOGGIA >> Sua-Rd di Struttura: "ECONOMIA"

C.1.b Grandi attrezzature di ricerca[1]

N.1 - Ad uso esclusivo della struttura (scheda inserita dalla Struttura)

Nome o Tipologia	Osservatorio-Laboratorio sulle Amministrazioni Pubbliche (Olap)
Responsabile scientifico	ANGIOLA Nunzio
Descrizione[2]	LOsservatorio-Laboratorio sulle Amministrazioni Pubbliche (Olap) nasce nel febbraio 2006 nellAteneo foggiano e rappresenta praticamente un unicum nel contesto universitario dellItalia Centro-Meridionale. Si tratta di un osservatorio-laboratorio integrato che oltre a monitorare i sistemi di pianificazione, programmazione e controllo delle Amministrazioni Pubbliche, le dinamiche decisionali e gestionali, nonché limpatto dellazione amministrativa sui contesti di riferimento, si propone di promuovere con approccio multidisciplinare la produzione di conoscenza applicata alle Amministrazioni Pubbliche e la divulgazione scientifica dei risultati. Il coordinatore scientifico dellOlap è, sin dalla sua fondazione, il prof. Nunzio Angiola, ordinario di Economia aziendale nellUniversità di Foggia, dove insegna anche Management pubblico. Tra le numerose pubblicazioni maturate in seno allOlap si segnalano, in particolare, i volumi che accolgono i contributi di convegni (proceedings), organizzati su temi che attengono al management pubblico, e i risultati di ricerche confluiti in primarie riviste di settore nazionali e internazionali sottoposte a doppio referaggio anonimo; particolare menzione meritano le monografie pubblicate con prestigiose case editrici nazionali. Gli esiti di talune ricerche sono stati discussi in convegni di rilievo anche internazionale, tra cui si citano quattro edizioni del MED (Euro Mediterranean Public Management Dialogue), organizzato da EGPA (European Group for Public Administration), IMPGT (Institute of Public Management and Territorial Governance), Université Paul Cézanne Aix-Marseille III ed ENA (Ecole Nationale dAdministration): LOlap fornisce negli ultimi sette anni supporto logistico e tecnico-scientifico a diversi Master universitari di I e II livello; accoglie studenti, laureandi e dottorandi del Dipartimento di Economia per attività di stage. Diversi progetti di ricerca sono stati condotti in seno allOlap, anche a seguito della stipula di apposite convenzioni con enti pubblici e soggetti privati. Negli ultimi cinque anni, le attività di fund raising hanno consentito di intercettare finanziamenti per oltre un milione di euro, destinati ad attività formative e di ricerca che attengono alla galassia delle pubbliche amministrazioni. L'OLAP organizza corsi di specializzazione per Revisori degli Enti Locali in collaborazione con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Foggia. A partire dal 2014, i corsi vengono organizzati anche in collaborazione con la Ragioneria Territoriale dello Stato di Foggia del Ministero dellEconomia e delle Finanze (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato).
Classificazione ESFRI[3]	Social Sciences and Humanities
Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto[4]	Interni
Anno di attivazione della grande attrezzatura	2005
Utenza	Interna allateneo, Esterna allateneo
Applicazioni derivanti dallutilizzo dellattrezzatura	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Prestazioni a tariffario, Contratti di ricerca
	Si riportano di seguito le iniziative portate a termine (tra cui rilevanti progetti di ricerca) negli ultimi anni nellambito delle attività dellOsservatorio-Laboratorio sulle Amministrazioni Pubbliche: A) Realizzazione del progetto SUE AGILE a valere sul bando POR FESR 2007-2013 Obiettivo convergenza Asse I Linea di Intervento 1.4 Azione 1.4.2. Supporto alla Crescita e allo Sviluppo di Pmi specializzate nellofferta di contenuti e Servizi Digitali nellambito delliniziativa Living Labs Smart Puglia 2020, in collaborazione con primarie aziende pugliesi del settore ICT. Periodo: giugno 2014-maggio 2015. Il progetto si propone di definire soluzioni organizzative, gestionali e tecnologiche per implementare lo Sportello Unico dellEdilizia (SUE) negli Enti locali italiani. Nellambito del progetto, lOLAP si propone tra laltro di definire appositi key performance indicator-KPY. Progetto ammesso e finanziato; B) Realizzazione del progetto di ricerca dal titolo La misurazione e la valutazione della performance dei Piani sociali di zona in Regione Puglia, per lattuazione dellAvviso Pubblico Regione Puglia n. 2/2012, P.O. PUGLIA 2007 2013, ASSE VII, Capacità istituzionale, denominato Selezione di progetti per lo sviluppo di strumenti innovativi in materia di programmazione, gestione, monitoraggio e valutazione delle politiche pubbliche per linclusione sociale. Periodo: gennaio 2013-settembre 2014. Progetto ammesso e finanziato; C) Stipula di un protocollo dintesa tra Università degli Studi di Foggia-Olap e la Regione Puglia (Assessorato Sviluppo economico-Settore commercio) finalizzata al sostegno e al potenziamento delle attività di ricerca e formazione in materia di disciplina dei rapporti tra Consumatori e Imprese/Pubblica amministrazione nel mese di ottobre 2010. Nell'ambito del protocollo di intesa è stato stipulato un contratto di ricerca finalizzato allo studio del tema "governance ambientale: riflessioni teoriche ed evidenze empiriche", nel mese di gennaio 2013. I risultati del progetto di ricerca sono stati pubblicati nel Quaderno del Dipartimento di Economia dellUniversità di Foggia n. 2/2014; D) Realizzazione dellintervento formativo Tecnico Superiore per i Sistemi e le Tecnologie Informatiche, per lattuazione dellAvviso Pubblico Provincia di Foggia FG 01/2012. Periodo dicembre 2012-dicembre 2013. Progetto

Altre informazioni utili[5]	ammesso e finanziato; E) Realizzazione del progetto di ricerca denominato Strategie di governance ambientale nei rapporti tra amministrazioni pubbliche, imprese e consumatori a valle del protocollo dintesa di cui al punto sub B). Progetto ammesso e finanziato, come da determina del Dirigente del Servizio Attività Economiche e Consumatori n. 167 del 31 maggio 2011 della Regione Puglia; F) Realizzazione del progetto di ricerca denominato I centri per limpiego e le associazioni femminili: una rete per favorire linserimento delle donne nel mercato del lavoro e diffondere lottica di genere, per lattuazione dellAvviso Pubblico Regione Puglia n. 9/2007, relativo alla misura 3.14, (azione e: azioni di accompagnamento). Progetto ammesso e finanziato, come da determina dirigenziale n. 254 del 10 marzo 2008 pubblicata sul B.U.R.P. 41 (supplemento) del 13 marzo 2008. I risultati del progetto sono stati diffusi durante il Convegno I Centri per limpiego e le Associazioni femminili: creare reti per favorire linserimento delle donne nel mercato del lavoro, Foggia 13 ottobre 2008. Inoltre, sono stati pubblicati gli Atti del convegno con la casa editrice Claudio Grenzi di Foggia. Il volume è il seguente: T. Onesti e N. Angiola (a cura di), La sfida delle pari opportunità. Amministrazioni pubbliche e attori privati in rete, Grenzi, Foggia, 2008; G) Realizzazione dellintervento formativo INTERREG Italia Montenegro, per lattuazione dellAvviso Pubblico Regione Abruzzo n. 790 dell8/08/2005 e pubblicato sul B.U.R.A. n.115 del 28/10/2005 PIC INTERREG III Atransfrontaliero adriatico. Progetto ammesso e finanziato; H) Stipula di una convenzione con Manzoni 20 S.r.l. di Padova per il tramite dellUniversità di Foggia, rivolto alla redazione di un rapporto di ricerca finalizzato alla definizione di un MODELLO di sviluppo idoneo ad attuare la riconversione industriale dellarea SFIR-Incoronata di Foggia. Progetto finanziato; I) Stipula di una convenzione con la Regione Puglia avente ad oggetto lattività di ricerca necessaria alla costruzione degli indici di congruità per lemersione del lavoro non regolare di cui alla Legge 26 ottobre 2006, n. 28. Lattività di ricerca viene svolta in collaborazione con lUniversità degli Studi di Bari e lUniversità degli Studi di Lecce. Progetto finanziato; J) Realizzazione di un corso di formazione denominato Esperto in tecnologie per il network e linternazionalizzazione delle PMI a valere sullAvviso Pubblico Regione Puglia n. 24/2006, pubblicato sul BURP n. 131 del 12 ottobre 2006 e relativo al P.O.R. Puglia 2000/06, con riferimento alla misura 6.4 (azione b: Attuazione del Piano Regionale della Società dellInformazione). Progetto ammesso e finanziato; K) Convegno Quale futuro per i piccoli comuni, Pietramontecorvino 27 e 28 novembre 2006, e redazione degli Atti del convegno con la casa editrice Franco Angeli di Milano. Il volume è il seguente: T. Onesti e N. Angiola (a cura di), La governance di piccoli comuni, Franco Angeli, Milano, 2007; L) Collaborazione tecnico-scientifica e supporto logistico al Convegno La generazione del valore nei sistemi produttivi locali: strategie, attori, modelli, Foggia, 15 aprile 2008; M) Collaborazione tecnico-scientifica e supporto logistico al MIFAP Master Interfacoltà sulle Amministrazioni Pubbliche (V e VI Edizione); N) Collaborazione tecnico-scientifica e supporto logistico al MIMAP Master in Innovazione e Management sulle Amministrazioni Pubbliche (I e II Edizione); O) Collaborazione tecnico-scientifica e supporto logistico al MIMAP Master in Innovazione e Management sulle Amministrazioni Pubbliche (III Edizione); P) Affiancamento consulenziale nel Master universitario di I livello in Strategie dimpresa e ruolo dei policy-maker nel rilancio dei sistemi produttivi locali attivato presso la Facoltà di Economia dellUniversità degli Studi di Foggia nellA.A. 2006/2007 e finanziato dal PIT 4 Area della Murgia con fondi POR-Puglia 2000-2006; Q) Affiancamento consulenziale nel Master universitario di I livello in Network di piccole e medie imprese per la competitività e linternazionalizzazione attivato presso la Facoltà di Economia dellUniversità degli Studi di Foggia nellA.A. 2006/2007 e finanziato dal PIT 4 Area della Murgia con fondi POR-Puglia 2000-2006; R) Collaborazione tecnico-scientifica e supporto logistico al Convegno Valutazione e controllo strategico nelle amministrazioni pubbliche. Dalla fase della pianificazione alla fase del controllo, Foggia, 18 dicembre 2008; S) Collaborazione tecnico-scientifica e supporto logistico al Convegno Studio di fattibilità in materia di attuazione dellautonomia differenziata in applicazione dellart. 116 della Costituzione, Foggia, 24 novembre 2010.
Area Scientifica di Riferimento:	13

N.2 - Ad uso esclusivo della struttura (scheda inserita dalla Struttura)

Nome o Tipologia	Centro Studi e Analisi sui Cofidi
Responsabile scientifico	DELL'ATTI Stefano
Descrizione[2]	è stato costituito su iniziativa di Docenti e Ricercatori del Dipartimento che da tempo svolgono attività di ricerca nel settore del credito con la delibera del Dipartimento di Scienze Economico-Aziendali, Giuridiche, Merceologiche e Geografiche (DSEAGMeG) dellUniversità degli Studi di Foggia del 13 aprile 2011. Il Progetto Centro Studi e Analisi sui Confidi (CeSAC) è stato presentato a Lecce il 20 novembre 2010 nellambito del concorso La tua Idea per il Paese dellAssociazione ItaliaCamp, è risultato vincitore a livello nazionale nellottobre del 2011 ed è stato premiato presso lAuditorium di Palazzo Chigi in Roma il 21 novembre 2011. In data 29 settembre 2011 il CeSAC ha siglato un accordo di PARTNERSHIP con il Dipartimento di Studi Aziendali e Giusprivatistici - Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Facoltà di Economia. Il CeSAC - Centro Studi e Analisi sui Confidi - In data 19 settembre 2012 si è concluso liter di trasformazione del CeSAC in Centro Interuniversitario di Ricerca che vede coinvolti lUniversità degli Studi di Foggia e lUniversità di Bari Aldo Moro e in data 9 novembre 2012 si è costituito il Consiglio del Centro e si è proceduto alla nomina del Direttore. Nel mese di settembre 2012 è stata inaugurata la nuova sede del CeSAC, presso il Dipartimento di Economia dellUniversità degli Studi di Foggia in via Caggese,1 a Foggia. E attualmente in corso di svolgimento la procedura di adesione al CeSAC da parte dellUniversità degli Studi dellInsubria, dellUniversità degli Studi di Udine e dellUniversità degli Studi di Roma La Sapienza.
Classificazione ESFRI[3]	Social Sciences and Humanities

Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto[4]	Interni, Regionali/Nazionali, Internazionali, Altri Fondi
Anno di attivazione della grande attrezzatura	2011
Utenza	Interna allateneo, Esterna allateneo
Applicazioni derivanti dallutilizzo dellattrezzatura	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Prestazioni a tariffario, Contratti di ricerca
Altre informazioni utili[5]	Il CeSAC offre servizi di formazione e assistenza ai Confidi, alle imprese e alle banche e, nello specifico, svolge le seguenti attività: - Ricerca: studio di best practices in ambito nazionale e internazionale sulle metodologie e tecniche di organizzazione e gestione dei Confidi (Study & Research); raccolta, elaborazione ed analisi di dati quantitativi, qualitativi e andamentali, inerenti larticolazione e loperatività dei Confidi, con particolare attenzione al contesto regionale di riferimento (Data Collection & Analysis); attività di divulgazione scientifica dei risultati della ricerca tramite pubblicazioni periodiche, seminari e congressi scientifici (Research Dissemination). - Consulenza: analisi delle condizioni di equilibrio economico-finanziario; consulenza in materia di governance e riorganizzazione interna dei processi; supporto operativo in fase di sviluppo ed implementazione di sistemi evoluti di auditing e credit risk management; consulenza in materia di pricing e gestione ottimale delle garanzie. - Formazione: Percorsi di alta formazione destinati ai soggetti coinvolti in operazioni di finanziamento assistite da servizi di garanzia collettiva dei fidi (Confidi, PMI ed intermediari bancari). Il CeSAC inoltre offre la possibilità di svolgere unattività di stage a studenti che vogliano fare esperienza nel campo dei Confidi.
Area Scientifica di Riferimento:	13

N.3 - Ad uso esclusivo della struttura (scheda inserita dalla Struttura)

Nome o Tipologia	Centro Studi di Economia e Tecnologie per lEnergia e lAmbiente (Ce.S.E.T.E.A.)
Responsabile scientifico	NICOLETTI Giuseppe Martino
Descrizione[2]	Con la nascita del Dipartimento di Economia dellUniversità degli Studi di Foggia è diventato operativo il Centro Studi di Economia e Tecnologie per lEnergia e lAmbiente (Ce.S.E.T.E.A.), allo scopo di sviluppare iniziative di ricerca, alta formazione e consulenza sui temi dellenergia (decarbonizzazione delle attività economiche, fonti rinnovabili di energia) e dellambiente (gestione del ciclo dei rifiuti, ciclo dellacqua) in una prospettiva di sostenibilità dello sviluppo. Il CeSETEA intende riunire i docenti dellUniversità degli Studi di Foggia che hanno, tra i propri interessi di studio, i temi dellenergia e dellambiente, adottando un approccio multidisciplinare in grado di analizzare ogni tematica secondo la prospettiva del ciclo di vita
Classificazione ESFRI[3]	Social Sciences and Humanities, Energy
Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto[4]	Interni, Regionali/Nazionali, Internazionali, Altri Fondi
Anno di attivazione della grande attrezzatura	2011
Utenza	Interna allateneo, Esterna allateneo
Applicazioni derivanti dallutilizzo dellattrezzatura	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Prestazioni a tariffario, Contratti di ricerca
Altre informazioni utili[5]	Nel proprio Regolamento di funzionamento il CeSETEA prevede il coinvolgimento degli operatori economici e delle PP.AA. locali operanti e/o interessati ai temi dellenergia e dellambiente. Nel settore dellenergia il CeSETEA opera per: - la definizione di politiche energetiche tese alla decarbonizzazione in ambito aziendale e della pubblica amministrazione locale (comunale, provinciale, regionale); - la redazione di piani energetici comunali, provinciali, regionali; - la predisposizione e realizzazione di piani di audit energetico, piani di efficienza energetica, piani di sviluppo di impianti a fonti energetiche rinnovabili, nella prospettiva delle smart grid. Nellambito delle problematiche ambientali il CeSETEA ritiene prioritari, nella realtà locale e regionale pugliese, gli interventi sul tema dei rifiuti. In particolare il CeSETEA si propone per contribuire alla: - diffusione della consapevolezza dellimportanza della corretta gestione dei rifiuti; - promozione della cultura del rifiuto come importante risorsa economica e della necessità della raccolta differenziata spinta; - redazione di piani di gestione dei rifiuti nellambito della gestione integrata del ciclo dei rifiuti, in una prospettiva di minimizzazione della produzione dei rifiuti; - analisi dei cicli di lavorazione aziendali e dei rifiuti generati da ogni singola attività ai fini della loro corretta gestione, questultima intesa come opportunità per ridurre i relativi costi di gestione.
Area Scientifica di Riferimento:	13

N.4 - Ad uso esclusivo della struttura (scheda inserita dalla Struttura)

Nome o Tipologia	LABORATORIO PER LANALISI QUANTITATIVA DEI DATI

Responsabile scientifico	DE CESARE Luigi
Descrizione[2]	Il Laboratorio per lAnalisi Quantitativa dei Dati è stato istituito nel 2003 allinterno del Dipartimento di Scienze Economiche, Matematiche e Statistiche per offrire l'accesso alle proprie risorse informatiche e telematiche per fini di studio e ricerca e di utilità a ciò connesse. Luso e laccesso al Laboratorio è regolato dal regolamento approvato dal Consiglio di Facoltà di Economia in data 14/12/2005. Il Laboratorio per lAnalisi Quantitativa dei Dati è diretto dal Responsabile Scientifico del Laboratorio ed è gestito dal Responsabile Tecnico. Al Responsabile Scientifico, ora prof. Luigi De Cesare, compete la definizione, il coordinamento e l'organizzazione strategico/operativa dell'architettura hardware e del software (sia di base che applicativo) acquisito ed installato sulle apparecchiature in dotazione, nonché la predisposizione degli opportuni meccanismi di protezione ed auditing degli accessi alle risorse informatiche. Il Responsabile Tecnico cura laspetto tecnico e funzionale delle risorse informatiche regolamentandone laccesso. Nel Laboratorio si tengono occasionalmente lezioni per i corsi di Dottorato, per i corsi di Perfezionamento e per i Master organizzati dal Dipartimento di Economia.
Classificazione ESFRI[3]	Social Sciences and Humanities
Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto[4]	Interni, Regionali/Nazionali, Internazionali, Altri Fondi
Anno di attivazione della grande attrezzatura	2003
Utenza	Interna allateneo, Esterna allateneo
Applicazioni derivanti dallutilizzo dellattrezzatura	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Prestazioni a tariffario, Contratti di ricerca
Altre informazioni utili[5]	Lo spin Off del Dipartimento di Economia Innovagritech è ospitato allinterno del Laboratorio di Analisi Quantitativa dei Dati.
Area Scientifica di Riferimento:	13

N.5 - Ad uso esclusivo della struttura (scheda inserita dalla Struttura)

Nome o Tipologia	Laboratory of Economic, Environmental and Regional Sciences (LEEReS)
Responsabile scientifico	VECCHIONE Vincenzo
Descrizione[2]	Il Laboratory of Economic, Environmental and Regional Sciences (LEEReS) (Laboratorio di Scienze Economiche, Ambientali e Regionali) (in seguito indicato col termine Laboratorio), è stato costituito tra lUniversità degli Studi di Foggia e il Politecnico di Bari con le seguenti Unità di ricerca: Università degli Studi di Foggia - Osservatorio Turistico e dellEconomia Ambientale e dei Beni Culturali, Sezione del Dipartimento di Scienze Economiche, Matematiche e Statistiche - Laboratorio di Archeologia dellArchitettura, Sezione del Dipartimento di Scienze Umane, Territorio, Beni Culturali, Civiltà Letterarie, Formazione - Politecnico di Bari - Laboratorio dei Sistemi Intelligenti per LIngegneria Ambientale, Sezione del Dipartimento di Architettura ed Urbanistica; - Osservatorio del Mercato Immobiliare, Sezione del Dipartimento di Architettura ed Urbanistica; - Laboratorio di Scienze Regionali, Sezione del Dipartimento di Architettura ed Urbanistica. Il Laboratorio ha come finalità di promuovere e svolgere attività di ricerca, collaborazione e consulenza scientifica nel campo delle Scienze Economiche, Ambientali e Regionali intese come analisi, gestione e sviluppo sostenibili del territorio con particolare riguardo alla relazione tra economia, territorio e ambiente. Il laboratorio, quindi, promuove, coopera, e coordina ricerche, attività didattiche e di formazione, seminari e convegni scientifici di livello locale, nazionale e internazionale.
Classificazione ESFRI[3]	Social Sciences and Humanities, Environmental Sciences, Energy
Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto[4]	Interni
Anno di attivazione della grande attrezzatura	2008
Utenza	Interna allateneo, Esterna allateneo
Applicazioni derivanti dallutilizzo dellattrezzatura	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Prestazioni a tariffario, Contratti di ricerca
Altre informazioni utili[5]	Tra le attività degli ultimi anni, oltre allo svolgimento delle Summer Schools su "Territorio, Ambiente e Reti" e su Parchi e qualità ambientale (in collaborazione con l'Università IUAV di Venezia, la Provincia di Foggia, il Parco Nazionale del Gargano e altri enti locali) si segnala in particolare quella che il LEEReS ha svolto per la redazione dei "Piani di Azione per l'Energia Sostenibile" (PAES) di trentasei enti comunali del territorio locale che, coordinati dalla Provincia di Foggia, hanno aderito al "Covenant of Mayors" (iniziativa della DGenergia della Commissione Europea)".
Area Scientifica di Riferimento:	13

N.6 - Ad uso esclusivo della struttura (scheda inserita dalla Struttura)

Nome o Tipologia	Laboratorio dImpresa
Responsabile scientifico	MASTROBERARDINO Piero
Descrizione[2]	La mission del Laboratorio dImpresa è la produzione e la diffusione della conoscenza sull'impresa attraverso la formazione, la ricerca scientifica e i servizi per il territorio. In particolare, il Laboratorio è volto a soddisfare tre differenti esigenze: 1. il perfezionamento e sperimentazione didattica, soprattutto attraverso nuove metodologie didattiche ad elevata interazione, con particolare riferimento a quelle di business simulation; 2. la ricerca scientifica sui temi emergenti dell'Economia e Gestione delle Imprese; 3. lerogazione di servizi reali e di ricerca a fronte di specifiche esigenze presenti sul territorio in cui il Dipartimento e lAteneo operano. Rispetto a questo profilo, il Laboratorio d'impresa si rende disponibile per studi e ricerche, per soggetti pubblici e privati, in una prospettiva economico manageriale. Il Laboratorio dImpresa è iscritto presso lalbo MIUR (Ministero dellUniversità e della Ricerca) dei laboratori di ricerca di cui allart. 14, commi 915 del Decreto del Ministero dellUniversità e della Ricerca Scientifica e Tecnologica n. 593 dell 8 agosto 2000 73.20.0 Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali e umanistiche 74.13.0 Studi di mercato e sondaggi di opinione 80.30 Istruzione Universitaria e Post Universitaria
Classificazione ESFRI[3]	Social Sciences and Humanities
Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto[4]	Interni
Anno di attivazione della grande attrezzatura	2004
Utenza	Interna allateneo, Esterna allateneo
Applicazioni derivanti dallutilizzo dellattrezzatura	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Prestazioni a tariffario, Contratti di ricerca
Altre informazioni utili[5]	Il Laboratorio dImpresa è iscritto presso lalbo MIUR (Ministero dellUniversità e della Ricerca) dei laboratori di ricerca di cui allart. 14, commi 915 del Decreto del Ministero dellUniversità e della Ricerca Scientifica e Tecnologica n. 593 dell 8 agosto 2000 73.20.0 Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali e umanistiche 74.13.0 Studi di mercato e sondaggi di opinione 80.30 Istruzione Universitaria e Post Universitaria Larea di primaria attività del laboratorio è relativa al perfezionamento e alla sperimentazione didattica. A tale riguardo, sin dalla sua istituzione (a.a. 2004/2005) esso ha consentito con particolare riguardo ai corsi di laurea specialistica/magistrale di arricchire le attività didattiche relative agli insegnamenti di management lungo due principali traiettorie: - lanalisi, la mappatura e la reingegnerizzazione dei processi dimpresa. In particolare, queste attività concernono: o la progettazione di un processo di business, anche in differenti soluzioni organizzative. A tale proposito, negli anni scorsi, presso il Laboratorio è stato organizzato un intero corso universitario (da 4 CFU) orientato ai sistemi ERP (Enterprise Resource Planning) con la collaborazione di SAP (società leader al mondo); o la simulazione delle performance del processo progettato, nelle differenti soluzioni organizzative; o la possibilità di impostare un criterio di scelta del processo; o la scelta del processo più performante, rispetto al criterio di scelta impostato; o la decisione di sviluppare partnership interorganizzative. - il business planning. In particolare, queste attività concernono: o il lancio di nuovi prodotti; o analisi, previsioni e simulazioni di produzione; o lanalisi dei costi dimpresa; o analisi, previsioni e simulazioni economico-finanziarie; o la pianificazione delle Risorse Umane e lo Sviluppo Organizzativo; o la pianificazione di un progetto complesso, attraverso tecniche di project management. Negli anni di attività del Laboratorio sono numerose, a tale proposito, le attività realizzate in collaborazione con il PMI (Project Management Institute) e lISIPM (Istituto Italiano di Project Management). Oltre alle attività di perfezionamento e sperimentazione didattica, il Laboratorio è struttura di ricerca per i temi delleconomia e gestione delle imprese e del management. A solo titolo esemplificativo, i principali filoni di ricerca che si sono sviluppati in questi anni dai quali hanno preso corpo sia progetti di ricerca che numerose pubblicazioni scientifiche nazionali e internazionali concernono: il rapporto tra le imprese e il sistema del consumo; levoluzione dei sistemi informativi aziendali; linnovazione dimpresa, con particolare riferimento allinnovazione di processo; la corporate governance con particolare riferimento ai rapporti tra proprietà e management; il family business; le attività di lobbying; levoluzione del management delle aziende pubbliche; il management museale;

	la gestione dei brands aziendali; la governance del territorio; lo sviluppo locale e le dinamiche di negoziazione; la comunicazione dimpresa; un nuovo paradigma di management, basato sullintegrazione tra approccio politico e approccio neo-micro istituzionale; oltre a numerosi ambiti verticali di ricerca che hanno riguardato specifici settori e/o filiere industriali.
Area Scientifica di Riferimento:	13

N.7 - Ad uso esclusivo della struttura (scheda inserita dalla Struttura)

Nome o Tipologia	Laboratorio / Osservatorio di studi e analisi geopolitiche ATLANTE - "Geo-Atlas"
Responsabile scientifico	VARRASO Isabella
Descrizione[(2)]	I geografi della Sezione di Geografia Economico-Politica del Dipartimento hanno proposto e istituito allinterno del Dipartimento di Economia il Laboratorio / Osservatorio di Studi e analisi di Geografia Politica (Atlante / Geo-Atlas) per rispondere: - allattuale mancanza di un centro di raccolta di documentazione, sulle tematiche delle strategie di governo del territorio, alla crescente esigenza di cartografie aggiornate sulle recenti trasformazioni territoriali indotte dai processi di globalizzazione e dai cambiamenti politici - interni ed esterni agli Stati - che sta portando a nuove forme di regionalizzazione e sta esprimendo nuovi mercati, alla crescente importanza delle relazioni internazionali che, pur nelle loro manifestazioni globali, restano ancor più connesse alle specificità dei contesti locali, tenuto conto, fra l'altro, dellimportanza che queste tematiche e la relativa documentazione informativa e cartografica riveste anche nellinsegnamento nelle scuole di primo e secondo grado. Il Laboratorio/Osservatorio di Studi e Analisi Atlante si propone di svolgere attività di ricerca teorico - applicata sulle complesse relazioni spaziali interne ed esterne ai sistemi regionali e alle diverse scale spaziali, sino allesame multiscalare e transcalare di eventi e problemi regionali (anche degli Stati nazionali e delle organizzazioni transnazionali) e di strategia delle Politiche territoriali.
Classificazione ESFRI[(3)]	Social Sciences and Humanities
Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto[(4)]	Interni
Anno di attivazione della grande attrezzatura	2011
Utenza	Interna allateneo, Esterna allateneo
Applicazioni derivanti dallutilizzo dellattrezzatura	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Prestazioni a tariffario, Contratti di ricerca
Altre informazioni utili[(5)]	Obiettivi generali del Laboratorio / Osservatorio "Atlante"-"Geo-Atlas" 1.Promuovere conoscenza e attività di ricerca nel campo della gestione delle innovative politiche territoriali e delle nuove relazioni di geografia politica emergenti a livello locale e globale. 2. Fornire analisi dei territori condotte con metodologie di indagine dirette ed indirette. Una particolare attenzione sarà data alle analisi delle cartografie. 3. Fornire strumenti di analisi del territorio, anche in risposta a domande provenienti dallimprenditoria locale 4. Favorire e proporre attività di alta formazione che possano garantire il trasferimento dei risultati di ricerca del Laboratorio-Osservatorio Atlante presso le imprese del territorio. 5. Divulgare, mediante pubblicazioni, seminari e congressi scientifici, illustrazioni, ricerche ed analisi condotte dal Laboratorio/Osservatorio Atlante, al fine di sensibilizzare la pubblica opinione sulle problematiche inerenti i temi oggetto dindagine geo-politica. 6. Innestare la propria attività in una rete di relazioni tra enti, istituzioni politiche, imprese, società di servizi professionali, centri di ricerca italiani ed esteri e singoli studiosi. Relazioni con Associazioni scientifiche disciplinari di ricerca Il Laboratorio/Osservatorio Atlante si relaziona e si avvale, in particolare, della collaborazione delle seguenti associazioni geografiche nazionali, e può fare riferimento alle loro rispettive rete di relazioni: Associazione Italiana Insegnati di Geografia; Società Geografica Italiana, Associazione dei Geografi Italiani. Partecipa inoltre del network dei laboratori geografici della Federazione delle Università pugliesi (Università di Bari e del Salento)
Area Scientifica di Riferimento:	11

N.8 - Ad uso esclusivo della struttura (scheda inserita dalla Struttura)

Nome o Tipologia	LABORATORIO PER LO STUDIO DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE
Responsabile scientifico	BORIA Pietro

Descrizione[2]	Il Laboratorio per lo studio delle piccole e medie imprese, istituito all'interno del Dipartimento di Economia dellUniversità degli Studi di Foggia, presso la Cattedra di Diritto Tributario, è nato per offrire unassistenza di elevato livello specialistico nelle seguenti aree: - pianificazione fiscale e dimensione fiscale; - controversie tributarie nei vari gradi di merito e davanti alla Corte di Cassazione; - operazioni societarie e ristrutturazione di aziende; - compilazione redditometro e assistenza difesa e accertamenti fiscali; - relazioni con autorità fiscali e contenzioso; - pareri fiscali mirati; - assistenza allimpresa dalla costituzione (con la ricerca delle migliori fonti di finanziamento e degli eventuali finanziamenti agevolati previsti dalle normative locali e comunitarie) alla sua estinzione e/o trasformazione.
Classificazione ESFRI[3]	Social Sciences and Humanities
Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto[4]	Interni
Anno di attivazione della grande attrezzatura	2011
Utenza	Interna allateneo, Esterna allateneo
Applicazioni derivanti dallutilizzo dellattrezzatura	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Prestazioni a tariffario, Contratti di ricerca
Altre informazioni utili[5]	Il laboratorio svolge come attività principale la realizzazione degli obiettivi innanzi elencati. Tuttavia esso ha fornito nel tempo un valido supporto per lo svolgimento di diverse iniziative proposte e gestite dalla Cattedra di Diritto tributario. In particolare lo stesso ha garantito un importante sostegno didattico e logistico per lorganizzazione del Corso di Formazione in Fiscalità locale e innovazione finanziaria Progetto FiXO- Azione 3- promozione e sostegno dei percorsi formativi di giovani laureati non occupati, finanziato dal Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche sociali, e svolto presso la sede di via Gramsci dellUniversità degli Studi di Foggia nella.a. 2008/2009. Il corso ha offerto la possibilità, a 25 brillanti neolaureati, di frequentare un percorso di alta formazione percependo dei voucher e di svolgere un periodo di stage presso importanti aziende locali e non. A conclusione delle attività cè stata la discussione di un esame finale su temi concordati e suggeriti dal Laboratorio stesso. Successivamente è stata fornita assistenza scientifica e didattica anche per lorganizzazione del Master in Diritto tributario e consulenza dimpresa Fiscalità locale, svolto nella.a. 2009/2010. Un supporto importante è stato anche garantito alla successiva edizione di Master in Diritto tributario e consulenza dimpresa- Fiscalità aziendale avente come principale argomento di trattazione proprio la tassazione delle imprese. Infine un affiancamento nella didattica e nella logistica cè stato anche per lultima edizione del Master in Diritto tributario e consulenza dimpresa, nella.a. 2013/2014.
Area Scientifica di Riferimento:	12

N.9 - Ad uso esclusivo della struttura (scheda inserita dalla Struttura)

Nome o Tipologia	LABORATORIO DI RICERCA PER LA GIUSTIZIA TRIBUTARIA
Responsabile scientifico	CARDILLO Mario
Descrizione[2]	istituito all'interno del Dipartimento di Economia dellUniversità degli Studi di Foggia, presso la Cattedra di Diritto Tributario, nasce con la finalità di: - analizzare le problematiche fiscali più rilevanti che conseguono alla speciale evoluzione normativa; - monitorare e conoscere landamento dei processi tributari pendenti innanzi gli organi del contenzioso tributario; - analizzare le tematiche di più pregnante attualità relative alla giustizia tributaria.
Classificazione ESFRI[3]	Social Sciences and Humanities
Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto[4]	Interni
Anno di attivazione della grande attrezzatura	2011
Utenza	Interna allateneo, Esterna allateneo
Applicazioni derivanti dallutilizzo dellattrezzatura	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Prestazioni a tariffario, Contratti di ricerca
Altre informazioni utili[5]	Lattività dellosservatorio è stata da sempre mirata alla ricerca e allelaborazione di studi comparati nellambito del sistema della giustizia tributaria. Lo stesso osservatorio ha, altresì, garantito un valido supporto ad una serie di iniziative promosse dalla Cattedra di Diritto Tributario. In particolare è stato fornito un importante contributo al Master in Diritto tributario e consulenza dimpresa- Diritto processuale tributario, svolto nella.a. 2008/2009, attraverso la predisposizione di raccolte giurisprudenziali sulle più recenti pronunce intervenute in materia. A livello progettuale è stata realizzata una collaborazione per lattività di rendicontazione del Programma di ricerca biennale (Prin) avente ad oggetto il tema La nuova soggettività tributaria nella riforma dellIRES, progetto ammesso e finanziato dal Miur nella.a. 2005/2006. Successivamente, invece, un rilevante supporto è stato offerto per la predisposizione di tutta la documentazione necessaria per la partecipazione al PRIN 2009, attraverso la ricerca di validi spunti sul tema La riforma fiscale, scelto come argomento di ricerca per il suddetto progetto ministeriale. Ancora un supporto è stato dato per lorganizzazione del Corso di perfezionamento e aggiornamento professionale in Tributi, paghe e contributi, nella.a. 2012/2013, svolto presso la sede di Via Gramsci dellUniversità degli Studi di Foggia e per il più recente corso in Operatore fiscale- strumenti di lotta allevasione, di prossima attivazione. Tra le attività svolte dallOsservatorio va infine menzionata lorganizzazione di numerosi convegni, tra cui e fra gli ultimi:

	- Fisco e previdenza - Procedure concorsuali: aspetti commerciali, fiscali e penali - Gli strumenti deflattivi del contenzioso - Tavola rotonda: i provvedimenti cautelari nei vari processi - Comportamento deontologico del Dottore commercialista e dellAvvocato nelle attività giudiziali e stragiudiziali.
Area Scientifica di Riferimento:	12

N.10 - Ad uso esclusivo della struttura (scheda inserita dalla Struttura)

Nome o Tipologia	Osservatorio Turistico
Responsabile scientifico	VECCHIONE Vincenzo
Descrizione[2]	L'Osservatorio turistico del Dipartimento di Economia svolge attività di ricerca e di analisi del fenomeno turistico con particolare attenzione alle problematiche della sua governance a livello locale (Provincia di Foggia e Regione Puglia) e all'indagine delle specifiche realtà territoriali al fine di formulare studi e proposte volti a supportare l'azione degli operatori pubblici e privati nel settore. Tra le attività di maggior rilievo va annoverata certamente la ricerca svolta in collaborazione con Opera Romana Pellegrinaggi tra il 2007 e il 2008 e finalizzata alla individuazione della "Via Francigena del Sud. Il tratto di Capitanata".
Classificazione ESFRI[3]	Social Sciences and Humanities
Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto[4]	Interni
Anno di attivazione della grande attrezzatura	2008
Utenza	Interna allateneo, Esterna allateneo
Applicazioni derivanti dallutilizzo dellattrezzatura	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Prestazioni a tariffario, Contratti di ricerca
Altre informazioni utili[5]	
Area Scientifica di Riferimento:	13

N.11 - Ad uso esclusivo della struttura (scheda inserita dalla Struttura)

Nome o Tipologia	STAR Facility Centre
Responsabile scientifico	LOMBARDI Mariarosaria, TRICASE Caterina
Descrizione[2]	è una struttura inaugurata nel marzo 2014, condivisa con altri Dipartimenti, a disposizione della ricerca e del trasferimento tecnologico, per favorire linnovazione a vantaggio delle imprese. Il Centro, finanziato dalla Commissione Europea (7° PQ), è non a caso insediato presso larea industriale di Foggia (Zona ASI Incoronata, c/o Bonassisa Lab) ed è uno dei nodi della rete dei laboratori pubblici di ricerca della regione Puglia.
Classificazione ESFRI[3]	Social Sciences and Humanities, Energy
Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto[4]	Internazionali
Anno di attivazione della grande attrezzatura	2013
Utenza	Interna allateneo, Esterna allateneo
Applicazioni derivanti dallutilizzo dellattrezzatura	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Prestazioni a tariffario, Contratti di ricerca
Altre informazioni utili[5]	Il centro di ricerca si compone di due differenti unità. Un laboratorio (STAR*Lab), dotato della più recente e completa attrezzatura per la caratterizzazione (chimica, fisica e microbiologica) delle biomasse e dei biomateriali (scarti, residui, rifiuti, prodotti e sottoprodotti di origine biologica) al fine dindividuarne le migliori possibilità di valorizzazione produttiva. Una piattaforma tecnologica (STAR*Platform), che comprende impianti pilota (digestione anaerobica, pirolizzatore e gassificatore, fotobioreattori per la coltivazione delle microalghe) e consente la valutazione di modelli produttivi e di sistemi tecnologici assimilabili alle bioraffinerie.
Area Scientifica di Riferimento:	13

(1) Si intendono le sole attrezzature a fini di ricerca e di elevato livello di specializzazione; il valore è tipicamente superiore a 100.000 euro (intesi complessivamente, per lintera attrezzatura); il periodo di acquisizione/utilizzo deve coincidere almeno in parte con l'anno di riferimento. L'aspetto economico di dettaglio viene eventualmente trattato nel quadro III missione. Qui indicare solo l'aspetto scientifico. Vanno mappate anche le attrezzature nella disponibilità dellateneo (attraverso eventuali comodati ad es. con

imprese o in virtù di accordi di accesso), e non solo quelle di proprietà dellateneo. Censire anche le risorse per il calcolo elettronico solo se di particolare rilievo

(2) Descrizione: indicare se è associata a uno/più Gruppi di ricerca; indicare anche se esiste un collegamento con laboratori o centri di ricerca.

(3) Classificazione ESFRI: Alberatura versione 2012 (la versione 2013 non è attualmente disponibile).

(4) Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto.

(5) Altre informazioni utili: Ricadute scientifiche di particolare rilievo collegabili all'attrezzatura durante l'anno in corso. Es.: progetti, pubblicazioni, invenzioni, esperimenti, brevetti, privative etc.